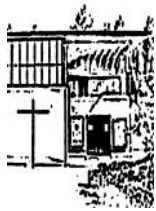


Parrocchia SS. CONSOLATA



CELEBRAZIONI DELLE FESTE DI NATALE

Lunedì 25 dicembre - Santo Natale
S. Messe ore 10,30 e ore 19,00
Martedì 26 dicembre - Santo Stefano
- unica S. Messa ore 10,30
Domenica 31 dicembre - Ultimo giorno dell'anno
- S. Messe ore 10,30 e ore 19,00 con canto del *Te Deum*
Lunedì 1 gennaio - Solennità di Maria SS. Madre di Dio e Giornata Mondiale della Pace
S. Messe ore 10,30 e 19,00
Sabato 6 gennaio - Epifania di N.S. Gesù Cristo
S. Messe ore 10,30
Domenica 7 gennaio - Battesimo di Gesù
S. Messe ore 10,30 e 19,00.

AZIONE CATTOLICA

Gli incontri dei gruppi ACR e ACG riprenderanno da **sabato 13 gennaio 2024**.
Visitate: <http://www.upmadonnadelcarmelo.it/consolata/ac/> per essere sempre aggiornati e scoprire le novità, come il nuovo canale podcast "Alta frequenza" curato dal Settore giovani dell'AC che aiuta ad entrare nel Vangelo del giorno. Buon Natale.

GRUPPO MISSIONARIO

Si ringraziano di cuore tutti coloro che stanno acquistando i presepi e gli oggetti natalizi, contribuendo alla raccolta di offerte per le Missioni Diocesane.

Parrocchia SAN MICHELE



CELEBRAZIONI DELLE FESTE DI NATALE

Natale del Signore

- Domenica 24 ore 24,00
- Lunedì 25 ore 11,00
e secondi Vespri ore 18,00

S. Stefano

- Martedì 26 dicembre ore 11,00

Sacra Famiglia

- Sabato 30 dicembre ore 18,30
- Domenica 31 dicembre ore 11,00 e *Te Deum*

Maria, Madre di Dio

- Lunedì 1 gennaio ore 11,00

Epifania del Signore

- Venerdì 5 gennaio ore 18,30
- Sabato 6 gennaio ore 11,00

Battesimo del Signore

- Domenica 7 gennaio ore 11,00

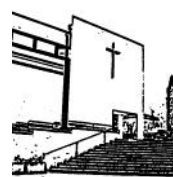
UN PRESEPE IN OGNI CASA

Accogliendo l'invito del vescovo Giacomo, nell'ottavo centenario del primo presepe a Greccio, invitiamo a segnalare a Lorena, i presepi costruiti dalle famiglie per poi potere organizzare una visita con i ragazzi nelle abitazioni.

FESTA DELLA BEFANA

Per tutti i ragazzi del catechismo **venerdì 6 gennaio** dalle 15,30 in Rocca

Parrocchia di ROMETTA



CELEBRAZIONI DELLE FESTE DI NATALE

Domenica 24 dicembre - Vigilia di Natale
S. Messe ore 8,30 e 11,00
S. Messa della Notte ore 24,00
Lunedì 25 dicembre - Santo Natale
S. Messe ore 8,30 e 11,00
Martedì 26 dicembre - Santo Stefano
Unica S. Messa ore 11,00
Domenica 31 dicembre - Ultimo giorno dell'anno
S. Messe ore 8,30 e ore 11,00 con canto del *Te Deum* e memoria dei defunti dell'anno
Lunedì 1 gennaio - Solennità di Maria SS. Madre di Dio e Giornata Mondiale della Pace
S. Messe ore 8,30 e 11,00
Sabato 6 gennaio - Epifania di N.S. Gesù Cristo
S. Messe ore 8,30 e 11,00
Domenica 7 gennaio - Battesimo di Gesù
S. Messe ore 8,30 e 11,00
Ore 9,45 incontro dei genitori e bambini di tutte le classi di catechismo.
Domenica dedicata all'oratorio.

MADONNA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA
Mercoledì 27 gennaio ore 18,15 recita del S. Rosario e supplica alla Madonna della Medaglia Miracolosa.

CENA DI FINE ANNO

Ore 20,30 del 31 dicembre la comunità si ritrova insieme.
Prenotazioni in segreteria mercoledì mattina e dopo la messa delle ore 11,00 nei giorni di festa.

Parrocchia di PIGNETO



CELEBRAZIONI DELLE FESTE DI NATALE

Lunedì 25 dicembre - Santo Natale
S. Messe ore 9,30
Domenica 31 dicembre - Ultimo giorno dell'anno
S. Messe ore 9,30
Lunedì 1 gennaio - Solennità di Maria SS. Madre di Dio e Giornata Mondiale della Pace
S. Messe ore 9,30
Sabato 6 gennaio - Epifania di N.S. Gesù Cristo
S. Messe ore 9,30
Domenica 7 gennaio - Battesimo di Gesù
S. Messe ore 9,30

MELOGRANO

Domenica 7 gennaio raccolta per il Melograno.

NATALE AL MONASTERO

LUNEDÌ 25 e MARTEDÌ 26 dicembre
NATIVITA' DEL SIGNORE e
Santo Stefano - ORARIO FESTIVO
ore 7,45: Lodi - ore 8,15: S. Messa - ore 18: Secondi Vespri

DOMENICA 31 DICEMBRE - ORARIO FESTIVO
Ore 22: VEGLIA DI PREGHIERA in occasione della solennità della Santa Madre di Dio "**Maria, madre e modello di chi nella notte cerca il Signore con fede**" (S. Teresa di G.B.).



Unità Pastorale SASSUOLO

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchi
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 24 dicembre 2023

IV DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)

2Sam 7,1-5.8-12.14.16 Sal 88 Rm 16,25-27 Lc 1,26-38

Parroco

Don Andrea Contrasti
tel. 0536 872512
e-mail:
donandreacontrasti@libero.it

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata
Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta
Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me: 8.30-12.30

San Michele
Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

Buono o no, ognuno di noi è «amato per sempre»

Con il movimento tipico di una cinepresa, il racconto del Vangelo parte dall'infinito del cielo e restringe progressivamente il campo, come in una lunga carrellata, fino a mettere a fuoco un villaggio, una casa, una ragazza. In mezzo, sette nomi propri: Gabriele, Dio, Galilea, Nazaret, Giuseppe, Davide, Maria.

Il numero 7 indica la totalità della vita, il brulichio instancabile della vita, ed è lì che Dio viene. In un sesto mese segnato sul calendario della vita, il sesto mese di una vita nuova dentro Elisabetta.

Il cristianesimo non inizia nel tempio ma in una casa.

Alla grande città Dio preferisce un polveroso villaggio mai nominato prima nella Bibbia, alle liturgie solenni dei sacerdoti preferisce il quotidiano di una ragazzina adolescente. Dio entra nel mondo dal basso e sceglie la via della periferia. Un giorno qualunque, in un luogo qualunque, una giovane donna qualunque: il primo annuncio di grazia del Vangelo è consegnato nella normalità di una casa. Qualcosa di colossale accade nel quotidiano, senza testimoni, lontano dalle luci e dalle liturgie solenni del tempio. Nel dialogo, l'angelo parla per tre volte, con tre parole assolute: "rallegrati", "non temere", "verrà la Vita". Parole che raggiungono le profondità di ogni esistenza umana. Maria risponde consegnandoci l'arte dell'ascolto, dello stupore colmo di domande, e dell'accoglienza.

Gioia è la prima parola. E non un saluto rispettoso, ma quasi un ordine, un imperativo: "rallegrati, esulta, sii felice". Parola in cui vibra un profumo, un sapore buono e raro che tutti, tutti i giorni, cerchiamo: la gioia. L'angelo non dice: prega, inginocchiati, fa' questo o quello. Ma semplicemente: apriti alla gioia, come una porta si apre al sole. Dio si avvicina e porta una carezza, Dio viene e stringe in un abbraccio, viene e porta una promessa di felicità.

Sei piena di grazia. Sei riempita di Dio, Dio si è chinato su di te, si è innamorato di te, si è dato a te e ti ha riempita di luce. Ora hai un nome nuovo: Amata-per-sempre. Teneramente, liberamente, senza rimpianti amata.

Quel suo nome è anche il nostro: buoni e meno buoni, ognuno amato per sempre. Piccoli o grandi, ognuno riempito di cielo. Come Maria, che è "piena di grazia" non perché ha risposto "sì" a Dio, ma perché Dio per primo le ha detto "sì". E dice "sì" a ciascuno di noi, prima di qualsiasi nostra risposta. Perché la grazia sia grazia e non merito o calcolo. Dio non si merita, si accoglie.

Dio cerca madri, e noi, come madri amorevoli, come frammenti di cosmo ospitali, aiuteremo il Signore ad incarnarsi e ad abitare questo mondo, prendendoci cura della sua parola, dei suoi sogni, del suo vangelo fra noi.

Ermes Ronchi

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì).	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

AVVENTO IN FAMIGLIA

ACCOGLI

La Carità di Cristo



4° domenica

di Avvento | 24 dicembre 2023

1 lettura

2Sam 7,1-58b-12.14a.
16

Sono stato con te
ovunque sei andato

2 lettura

Rm 16,25-27

Il mistero avvolto nel
silenzio per secoli ora è
manifestato

Vangelo

Lc 1,26-38

Annunciazione

Chi è il mio prossimo?

Di Franco Giulio Brambilla

"La carità di Cristo"
(p. 36)

pregliera per sentire ed accogliere l'amore che Dio dona a noi.

Ma impegno, da solo o in famiglia, a leggere la parola di Dio e a dedicare del tempo alla
IMPEGNO

PREGHIERA DEI FEDELI

Signore Gesù, dona alla tua Chiesa la grazia di
annunciare e testimoniare a tutti gli uomini la tua
venuta di Salvatore attraverso la carità, la speranza e la
gioia: noi ti preghiamo.



ISTITUTO VLADIMIRO SPALLANZANI

OPEN DAY SCUOLA PRIMARIA

SABATO 13 GENNAIO ORE 10.30
POTRAI INCONTRARE LA COORDINATRICE
E LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA
MENTRE I PIU' PICCOLI PARTECIPANO A QUESTI

TRE LABORATORI

- LETTURE CON LA TUA MAESTRA DI 1° E GIOCHI DI MOVIMENTO
- ARTE E MATEMATICA
- STORYTELLING CON LA NOSTRA MADRELINGUA

PRENOTA

INQUADRANDO IL QR CODE
OPPURE CHIAMA LA NOSTRA
SEGRETERIA DIDATTICA
AL NUMERO 0536 824037

ISTITUTO SPALLANZANI
SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
Via Canale 231
SANT'ANTONIO DI CASALGRANDE
www.vladimirospallanzani.it



ISTITUTO VLADIMIRO SPALLANZANI

OPEN DAY SCUOLA SECONDARIA DI SASSUOLO

SABATO 13 GENNAIO ORE 10.30
VI ASPETTIAMO!

**INCONTRA LA COORDINATRICE E PARLA
CON GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA!**

**POSSIBILITA' DI PARTECIPARE A
DUE BELLISSIMI LABORATORI DI MUSICA E ARTE.**

ISTITUTO VLADIMIRO SPALLANZANI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Via Padova, 28
SASSUOLO
www.vladimirospallanzani.it

Papa Francesco: «Le nuove tecnologie non promuovano la follia della guerra»

"Il mondo non ha proprio bisogno che le nuove tecnologie contribuiscano all'iniquo sviluppo del mercato e del commercio delle armi, promuovendo la follia della guerra. Così facendo, non solo l'intelligenza, ma il cuore stesso dell'uomo, correrà il rischio di diventare sempre più artificiale". Lo scrive **Papa Francesco** nel Messaggio per la **Giomata mondiale della pace**, che si celebra il 1° gennaio 2024 sul tema *"Intelligenza artificiale e pace"*. "Le più avanzate applicazioni tecniche non vanno impiegate per agevolare la risoluzione violenta dei conflitti, ma per pavimentare le vie della pace", il monito relativo "alle gravi questioni etiche legate al settore degli armamenti". "La possibilità di condurre operazioni militari attraverso sistemi di controllo remoto ha portato a una minore percezione della devastazione da essi causata e della responsabilità del loro utilizzo, contribuendo a un approccio ancora più freddo e distaccato all'immensa tragedia della guerra".

"Non possiamo nemmeno ignorare la possibilità che armi sofisticate finiscano nelle mani sbagliate, facilitando, ad esempio, attacchi terroristici o interventi volti a destabilizzare istituzioni di governo legittime", tuona Francesco, che esorta ad "adottare un trattato internazionale vincolante, che regoli lo sviluppo e l'uso dell'intelligenza artificiale nelle sue molteplici forme" e mette in guardia dal "paradigma tecnocratico" e dalla dittatura degli algoritmi.

"I progressi dell'informatica e lo sviluppo delle tecnologie digitali negli ultimi decenni hanno già iniziato a produrre profonde trasformazioni nella società globale e nelle sue dinamiche", l'esordio del Papa, secondo il quale "i nuovi strumenti digitali stanno cambiando il volto delle comunicazioni, della pubblica amministrazione, dell'istruzione, dei consumi, delle interazioni personali e di innumerevoli altri aspetti della vita quotidiana". Inoltre, "le tecnologie che impiegano una molteplicità di algoritmi possono estrarre, dalle tracce digitali lasciate su internet, dati che consentono di controllare le abitudini mentali e relazionali delle persone a fini commerciali o politici, spesso a loro insaputa, limitandone il consapevole esercizio della libertà di scelta".

"In uno spazio come il web, caratterizzato da un sovraccarico di informazioni, possono strutturare il flusso di dati secondo criteri di selezione non sempre percepiti dall'utente", il grido d'allarme di Francesco, secondo il quale "l'intelligenza artificiale deve essere intesa come una galassia di realtà diverse e non possiamo presumere a priori che il suo sviluppo apporti un contributo benefico al futuro dell'umanità e alla pace tra i popoli". Di qui la necessità di "agire in modo responsabile e rispettare valori umani fondamentali come l'inclusione, la trasparenza, la sicurezza, l'equità, la riservatezza e l'affidabilità".

"Gli sviluppi tecnologici che non portano a un miglioramento della qualità di vita di tutta l'umanità, ma al contrario aggravano le disuguaglianze e i conflitti, non potranno mai essere considerati vero progresso", la denuncia. "Non è sufficiente nemmeno presumere, da parte di chi progetta algoritmi e tecnologie digitali, un impegno ad agire in modo etico e responsabile", avverte il Papa: "Occorre rafforzare o, se necessario, istituire organismi incaricati di esaminare le questioni etiche emergenti e di tutelare i diritti di quanti utilizzano forme di intelligenza artificiale o ne sono influenzati".

Alcuni dispositivi dell'intelligenza artificiale possono "allucinare", cioè "generare affermazioni che a prima vista sembrano plausibili, ma che in realtà sono infondate o tradiscono pregiudizi": "Questo pone un serio problema quando l'intelligenza artificiale viene impiegata in campagne di disinformazione che diffondono notizie false e portano a una crescente sfiducia nei confronti dei mezzi di comunicazione", argomenta Francesco. Tra le conseguenze dell'uso improprio dell'IA, "la discriminazione, l'interferenza nei processi elettorali, il prendere piede di una società che sorveglia e controlla le persone, l'esclusione digitale e l'inasprimento di un individualismo sempre più scollegato dalla collettività". Tutti fattori, questi, che "rischiano di alimentare i conflitti e di ostacolare la pace", osserva Francesco, per il quale l'abilità di alcuni dispositivi nel produrre testi sintatticamente e semanticamente coerenti "non è garanzia di affidabilità".

Maria Michela Nicolais